



Attenzione alle trappole della Rete!



Di cosa si tratta?

Navigando in internet l'utente è attirato dalle offerte gratuite. Alcune sono veritiere, tante altre invece sono solo apparentemente gratuite. Per approfittare dell'offerta desiderata sono sufficienti un paio di semplici operazioni con la tastiera. Le condizioni generali di vendita sono lunghe, scritte in piccolo e noiose. E poi perché leggerle? I prodotti sono comunque gratuiti! Si fa prima a cliccare che non a leggere! Di questo approfittano i truffatori in internet e le offerte apparentemente gratuite si rivelano trappole ben più costose. In particolare, bisogna essere prudenti in caso di offerte per i seguenti prodotti:

- previsioni del futuro
- aspettative di vita
- test QI
- problemi di alcolismo
- sms gratuiti
- giochi a premi
- testi di canzoni
- doposcuola
- bricolage
- oroscopo
- incontri
- stelle del cinema
- barzellette
- arte

Come si presentano queste pratiche abusive?

Il trucco è sempre lo stesso. Al contrario di quanto accade con le offerte gratuite serie, in quelle fasulle l'utente deve registrarsi indicando nome, indirizzo ed e-mail anche solo per visionare l'offerta. Le clausole del contratto si nascondono sul fondo, scritte in piccolo o all'interno delle condizioni generali di vendita. Con la registrazione o con un clic si conclude un contratto d'abbonamento caro e di lunga durata.

La vittima di simili raggiri riceve via posta una fattura per il servizio richiesto. I truffatori della Rete esercitano una forte pressione attraverso catene di e-mail e non si lasciano intimidire neanche dalla minaccia di rivolgersi agli uffici recupero crediti e agli avvocati o di ricorrere alle vie legali.



Che cosa fare?

Precauzioni:

In caso di offerte concernenti gli ambiti sopra elencati, in internet bisogna agire con particolare prudenza. Se non si può usufruire dell'offerta senza preventiva registrazione, leggere attentamente le condizioni generali di vendita, mirando soprattutto a individuare eventuali prezzi.

Attualmente esistono programmi software (a volte gratuiti) che in molti casi, ma non sempre, mettono in guardia l'utente dalle truffe.

Cosa fare se si conclude un contratto d'abbonamento a causa di una pagina internet ingannevole?

Non pagare la fattura e inviare subito una lettera raccomandata all'offerente, spiegando che la pagina internet in questione è ingannevole e che quindi il contratto può essere impugnato legalmente. Tale procedura determina l'annullamento di quest'ultimo. Una lettera è sufficiente, l'ulteriore corrispondenza da parte dell'offerente può essere ignorata. La lettera dovrebbe contenere almeno quanto segue:

«Sono stato/a tratto/a in inganno dalla vostra pagina internet. Impugno dunque, per vizio di consenso, il contratto stipulato tramite la suddetta pagina. Il contratto in questione è pertanto da ritenersi nullo».

Cosa fare contro le truffe in internet?

Chi è stato vittima di una truffa in internet può sporgere denuncia per pubblicità ingannevole in qualsiasi posto di polizia. Sarà poi la stessa polizia a inoltrarla all'autorità penale competente. In un secondo momento, si potrà esercitare un'azione civile presso il tribunale del luogo di residenza.

Altre pagine informative sulle truffe in internet e sulle pratiche commerciali ingannevoli

Brochure «Truffe a danno dei consumatori»

<http://www.seco.admin.ch/dokumentation/publikation/00035/00038/01787/index.html?lang=it>

<http://www.konsum.admin.ch/themen/00108/00112/00289/index.html?lang=it>

A livello federale sono prevalentemente la Segreteria di Stato dell'economia e l'Ufficio del consumo che si occupano delle truffe in internet. Per qualsiasi domanda, inviare un'e-mail ai seguenti indirizzi:

**Dipartimento federale dell'economia
Segreteria di Stato dell'economia SECO
Effingerstrasse 1
3003 Berna
e-mail: fair-business@seco.admin.ch**

**Ufficio federale del consumo
Effingerstrasse 27
3003 Berna
e-mail: konsum@gs-evd.admin.ch**